

**GARA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA  
DEL COMUNE DI MONASTEROLO DI SAVIGLIANO  
DAL 01/01/2020 AL 31/12/2024  
CIG Z022A1C981**

**DICHIARAZIONE DELL’IMPRESA AUSILIARIA**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato  
a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ Codice  
Fiscale \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_ qualità  
di \_\_\_\_\_ (titolare, legale rappresentante, altro)  
della ditta: \_\_\_\_\_  
con sede legale: città \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_  
via \_\_\_\_\_  
Partita IVA \_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_

**AUSILIARIA DEL CONCORRENTE**

ditta / impresa: \_\_\_\_\_

**DICHIARA**

**Ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole della decadenza dalla partecipazione e dall’eventuale aggiudicazione, nonché della responsabilità penale, cui va incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità,**

- che in caso di aggiudicazione dell'appalto da parte della ditta di cui è ausiliaria, si obbliga a prestare i servizi in oggetto nel rispetto delle prescrizioni contenute nella convenzione, nel disciplinare e negli altri atti di gara;
- di essere iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di \_\_\_\_\_ e che l’oggetto sociale dell’impresa risulta coerente con l’oggetto della gara

Provincia	Forma giuridica società	Anno di Iscrizione	Numero di iscrizione

ovvero

- che non sussiste l’obbligo di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura in quanto \_\_\_\_\_ (in tal caso allegare alla dichiarazione copia dell’Atto costitutivo e dello Statuto)
- è iscritta nel seguente registro professionale o commerciale di cui all’allegato XVI del D.Lgs. 50/2016 \_\_\_\_\_ (per operatori economici appartenenti ad altro stato dell’Unione Europea)

- di essere in possesso dell'autorizzazione di cui all'art. 14 del D.Lgs. 1 settembre 1993 n. 385 all'esercizio dell'attività bancaria ed iscrizione nell'albo di cui all'art. 13 dello stesso decreto, oppure dell'abilitazione a svolgere il servizio di Tesoreria ai sensi dell'art. 208, lettere b) e c) del D.Lgs. n. 267/2000. Per le banche stabilite in altri stati aderenti all'Unione Europea, non aventi succursali nel territorio della Repubblica Italiana, è richiesto il possesso dell'autorizzazione all'attività bancaria in conformità alla legislazione dello Stato membro dell'Unione Europea in cui hanno stabile organizzazione.

- che i nominativi dei soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari sono:

*(inserire i dati anagrafici e di residenza dei direttori tecnici, dei soci (per le società in nome collettivo), dei soci accomandatari (per le società in accomandita semplice), degli amministratori muniti di potere di rappresentanza, del socio unico persona fisica, del socio di maggioranza se con meno di quattro soci (in questo caso se persona giuridica, tutti i suoi amministratori muniti di potere di rappresentanza). Per le società con meno di quattro soci, la dichiarazione va resa da tutti i soci nel caso in cui abbiano le medesime quote)*

Cognome e Nome	Luogo e Data di Nascita	Comune di Residenza	Carica ricoperta

- che nell'anno antecedente la pubblicazione del presente bando di gara:

- ☐ **Non sono cessati** dalla carica soggetti aventi poteri di rappresentanza o di impegnare la società
- ☐ **Sono cessati** dalla carica i soggetti aventi poteri di rappresentanza o di impegnare la società di seguito elencati:

Cognome e Nome	Nato a	In data	Carica ricoperta	Fino alla data del

- di non aver riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a una organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- false comunicazioni sociali di cui agli artt. 2621 e 2622 del codice civile;
- frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- l'insussistenza nei propri confronti di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
- (nel caso in cui siano cessati dalla carica nell'anno antecedente soggetti aventi poteri di rappresentanza o di impegnare la società a carico dei quali sussistano cause di esclusione di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016) di aver adottato gli atti o misure allegati in copia alla presente, di completa ed effettiva dissociazione dalla loro condotta penalmente sanzionata;
- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o i contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- di non incorrere in nessuna delle cause di esclusione dalle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui all'art. 80, comma 5, D.Lgs. 50/2016, e in particolare:
- di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.Lgs. 50/2016;
- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, né di trovarsi in un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D.Lgs. 50/2016;
- di non aver commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità, quali: significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento di una procedura di selezione;
- che la partecipazione alla presente procedura non comporta situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, D. Lgs. 50/2016, non diversamente risolvibile;
- che non sussiste una distorsione della concorrenza ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera e), del D.Lgs. 50/2016, non risolvibile con misure meno intrusive;
- di non essere stato soggetto a sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- di non aver presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti, documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;
- di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo di durata dell'iscrizione;
- di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55, nei tempi e modi di cui all'art. 80 comma 5 lettera h del D.Lgs. 50/2016;
- di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;

alternativamente:

○ di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D. L. n. 152/1991, convertito con modificazioni dalla Legge n. 203/1991,

oppure

○ di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito con modificazioni dalla Legge n. 203/1991, ed avere denunciato i fatti alla autorità giudiziaria;

oppure

○ di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito con modificazioni dalla Legge n. 203/1991, e di non avere denunciato i fatti alla autorità giudiziaria, ricorrendo i casi previsti dall'art. 4, comma 1, della Legge n. 689/1981;

• di essere in linea con le prescrizioni relative alle applicazioni dei contratti di lavoro al personale impiegato di cui all'art. 30 del D. Lgs. 50/2016;

• ai fini dell'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva DURC:

• di mantenere regolari posizioni previdenziali ed assicurative presso I.N.P.S. -matricola azienda n. \_\_\_\_\_, sede territoriale ufficio di competenza \_\_\_\_\_, I.N.A.I.L. -codice ditta \_\_\_\_\_, sede territoriale ufficio di competenza \_\_\_\_\_ posizione assicurativa n. \_\_\_\_\_ e di essere in regola con i relativi versamenti

• che non vi sono forme di controllo con altri concorrenti partecipanti alla gara diversi da quello che si avvale dei requisiti (in caso positivo, invece, vanno spiegate le ragioni in base alle quali le offerte non sarebbero state concertate fra il controllante e il controllato) e che, in ogni caso, l'offerta non è imputabile ad un unico centro decisionale con altri concorrenti partecipanti alla gara diversi da quello che si avvale dei requisiti;

• di ben conoscere ed obbligarsi ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13.08.2010 n. 136;

### **DICHIARA**

• di obbligarsi verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione del concorrente medesimo le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto, in relazione ai seguenti requisiti:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

e con le seguenti risorse:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

(firma per esteso o digitale del legale rappresentante dell'ausiliaria)

\_\_\_\_\_

**N.B. La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia fronte/retro perfettamente leggibile del valido documento di identità del sottoscrittore.**